

Allarme infortuni e malattie professionali

Sicurezza sul lavoro Vertice in Prefettura con i sindacati

► AREZZO

Vertice sicurezza sul lavoro ieri mattina in Prefettura (nella foto il prefetto Saverio Ordine). Vi hanno partecipato tutti gli enti e gli organi preposti al controllo e alla prevenzione, i responsabili dei dipartimenti salute e sicurezza di Cgil, Cisl e Uil con i segretari delle categorie edili e agroforestali, quelle maggiormente interessate al fenomeno.

“Sono stati analizzati - sottolinea una nota congiunta delle tre organizzazioni sindacali - sia i dati infortunistici che quelli delle malattie professionali che evidenziano una situazione preoccupante che tende ad aggravarsi come testimoniano gli ultimi infortuni mortali in provincia di Arezzo, tutti nel settore agroforestale. Da qui la richiesta dei sindacati di rafforzare l'impegno collegiale in materia di sicurezza sul lavoro, cominciando proprio dal coordinamento delle analisi e delle azioni”.



Nel corso della riunione di ieri mattina sono stati affrontati i principali temi connessi alla sicurezza e cioè l'incidenza della crisi economica, appalti, formazione, particolarità dei settori più rischio, attività dei rappresentanti territoriali per la sicurezza. E' stata evidenziata l'importanza di agire sulle

leve della formazione e sui necessari adeguamenti burocratici nella logica di potenziare ogni possibile azione di prevenzione. Cgil, Cisl e Uil hanno preso atto e condiviso l'atteggiamento e l'impegno della Prefettura nel promuovere azioni di sensibilizzazione sulla prevenzione nonché l'impegno di riconvocare il tavolo per un necessario monitoraggio della situazione. E questo nella convinzione che sia stato fatto un passo nella direzione giusta come richiesto dagli stessi sindacati.

Sono stati anche evidenziati comportamenti virtuosi che dovrebbero moltiplicarsi come quelli di alcuni enti locali che hanno firmato protocolli con le organizzazioni sindacali sugli appalti.

“La tutela della salute nei luoghi di lavoro - concludono le organizzazioni sindacali - deve essere quindi frutto di azioni costanti e mirate e questo è un primo passo che si ricollega alle azioni che nel passato hanno sempre visto un impegno collegiale sul fenomeno”.

◀

Sicurezza sul lavoro: vertice in Prefettura con Cgil, Cisl e Uil



Vertice sicurezza sul lavoro stamani in Prefettura. Vi hanno partecipato tutti gli enti e gli organi preposti al controllo e alla prevenzione, i responsabili dei dipartimenti salute e sicurezza di Cgil, Cisl e Uil con i Segretari delle categorie edili e agroforestali, quelle maggiormente interessate al fenomeno.

Sono stati analizzati sia i dati infortunistici che quelli delle malattie professionali che evidenziano una situazione preoccupante che tende ad aggravarsi come testimoniano gli ultimi 4 infortuni mortali in provincia di Arezzo, tutti nel settore agroforestale. Da qui la richiesta dei sindacati di rafforzare l'impegno collegiale in materia di sicurezza sul lavoro, cominciando proprio dal coordinamento delle analisi e delle azioni.

prefettura

Nel corso della riunione di stamani sono stati affrontati i principali temi connessi alla sicurezza e cioè incidenza della crisi economica, appalti, formazione, particolarità del settore più rischio, attività dei rappresentanti territoriali per la sicurezza. E' stata evidenziata l'importanza di agire sulle leve della formazione e sui necessari adeguamenti burocratici nella logica di potenziare ogni possibile azione di prevenzione.

Cgil, Cisl e Uil hanno preso atto e condiviso l'atteggiamento e l'impegno della Prefettura nel promuovere azioni di sensibilizzazione sulla prevenzione nonché l'impegno di riconvocare il tavolo per un necessario monitoraggio della situazione. E questo nella convinzione che stamani sia stato fatto un passo nella direzione giusta come richiesto dagli stessi sindacati.

Sono stati anche evidenziati comportamenti virtuosi che dovrebbero moltiplicarsi come quelli di alcuni enti locali che hanno firmato protocolli con le organizzazioni sindacali sugli appalti.

La tutela della salute nei luoghi di lavoro deve essere quindi frutto di azioni costanti e mirate e questo è un primo passo che si ricollega alle azioni che nel passato hanno sempre visto un impegno collegiale sul fenomeno.